

Gli avvocati disertano l'inaugurazione dell'Anno giudiziario

STEFANO LOPETRONE

● Fra mille polemiche, parte oggi l'anno giudiziario. L'inaugurazione è prevista per le 9.30 e seguirà un programma classico. Dopo la relazione del presidente della Corte d'Appello di Lecce, **Mario Buffa**, sono previsti gli interventi dei rappresentanti del Consiglio superiore della magistratura (il magistrato **Roberto Rossi**); del Ministero della Giustizia (il direttore **Alfonso Sabela** della Direzione generale delle risorse materiali, dei beni e dei servizi del Dipartimento - amministrazione penitenziaria); della Procura generale (il procuratore generale **Giuseppe Vignola**) e del presidente dell'Ordine degli avvocati (l'avvocato **Luigi Rella**). Dopo gli interventi programmati è prevista la possibilità di intervento per i rappresentanti dell'Università e delle associazioni di categoria interessate ai problemi della Giustizia che ne avessero fatto richiesta entro ieri.

Contrariamente a quanto avvenuto negli anni scorsi, la categoria sul piede di guerra è quella degli avvocati. Il presidente dell'Ordine, **Luigi Rella**, sarà l'unico avvocato presente in sala. Quando sarà il suo turno leggerà un comunicato concordato con il Consiglio nazionale forense. «Un discorso - dice Rella - che ricalcherà i problemi della giustizia e dell'avvocatura alla luce dei provvedimenti adottati e annunciati dal governo. L'avvocatura, non si dimentichi, è ele-



mento indispensabile per il funzionamento della macchina della giustizia. Certi provvedimenti invece tendono a svuotarla ed a svuotarla di contenuti».

Coerentemente con la protesta dell'Ordine è quella dei giovani avvocati. La loro associazione, l'Aiga, ha annunciato ieri che non parteciperà all'inaugurazione dell'anno giudiziario. Il presidente della sezione di Lecce, **Paolo Gaballo** - alla presenza del

coordinatore regionale **Luca Panarelli** e della maggioranza del direttivo provinciale - ha illustrato i motivi della decisione. Alla base della protesta la presa di posizione contro i provvedimenti contenuti nella Legge di stabilità e nel cosiddetto «Cresci Italia», il decreto 1/2012, in particolare contro il «tenore punitivo verso i liberi professionisti e gli avvocati» che contraddistinguerebbero le riforme liberalizzatrici varate

LA CERIMONIA La relazione del presidente Mario Buffa darà il via al consueto rito Anche quest'anno si annunciano polemiche astensioni [Massimino Foto]

dal Governo Monti. Il presidente Gaballo ha consegnato una lettera al presidente della Corte d'Appello in cui sono elencati alcuni punti che agitano la giovane avvocatura: la presenza di un socio di puro capitale nella costituzione degli studi legali (che potrebbe prestare il fianco alle infiltrazioni mafiose, fanno intendere dall'Aiga); regolamentazione dei rapporti tra avvocati titolari e avvocati collaboratori di studio, riconoscendo agli ultimi tutele e garanzie; la corresponsione di un equo compenso al praticante (abrogata dal decreto 1/2012); la rivisitazione della rappresentanza democratica dell'Avvocatura; una miglior disciplina dello strumento di mediazione civile obbligatoria.

«Se è vero che giustizia lenta è malgiustizia, è altrettanto vero che una giustizia frettolosa, una giustizia dai costi d'accesso irragionevoli, una giustizia sommaria è denegata giustizia - dice Gaballo - Non è l'Avvocatura il male da estirpare, l'unica causa dei ritardi che affliggono il sistema giudiziario italiano. Sollecitiamo l'immediata convocazione della classe forense, dei giudici onorari e dei rappresentanti politici in Parlamento».

Nel frattempo Aiga ha organizzato per il 7 febbraio un'assemblea a Palazzo De Pietro (via Umberto I): alle ore 15 si parlerà di «Abrogazione delle tariffe professionali. Lo psicodramma dell'articolo 9 del Decreto leg-



le altre notizie

CAVALLINO

ISTITUTO OXFORD Attestati di lingua inglese

■ Questa mattina alle 9.30, nella galleria nel Palazzo Ducale di Cavallino, si svolgerà la cerimonia di consegna degli attestati d'esame di lingua inglese Cambridge Esol. L'iniziativa è promossa dall'Istituto Oxford, in qualità di Centro esami autorizzato dall'Università di Cambridge, ed è rivolta a tutti gli istituti scolastici della provincia di Lecce che nel corso del 2011 hanno presentato candidati per conseguire la certificazione esterna. Gli esami «English for speaker of other languages», noti con l'acronimo Esol, sono una serie di prove organizzate dall'Università di Cambridge per accertare il livello di conoscenza della lingua inglese. Consegnano gli attestati il Provveditore agli Studi di Lecce e il regional manager Italy & Malta at University of Cambridge. Per